

Urbanizzazione, sviluppo e salvaguardia dell'ambiente

Un equilibrio difficile fin dall'antichità

a cura di Giuliana Besso



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

La lezione ha l'obiettivo di mostrare come alcuni problemi ambientali presenti nel mondo antico siano problemi vivi e attuali, e di focalizzare così l'attenzione della classe sull'impatto delle società umane sugli ecosistemi naturali e sull'impegno per la salvaguardia della Terra, a cui richiama l'appuntamento della Giornata della Terra (Earth Day), che si celebra ogni anno il 22 aprile.

PREMESSA

Il mondo romano imperiale offre la possibilità di interrogarsi su alcuni temi di grande attualità, come l'urbanizzazione, lo sfruttamento delle risorse, il degrado del suolo, fenomeni che già all'epoca comportavano un notevole impatto ambientale. Attraverso un confronto con la situazione di oggi, volto a individuare somiglianze e differenze, è dunque possibile stimolare una riflessione sulla necessità di un atteggiamento più rispettoso e più responsabile verso la Terra, i suoi ecosistemi e le sue risorse.

1

PARTIAMO DA UN'IMMAGINE. Uno sguardo sulla Roma antica

Fate vedere ai ragazzi e alle ragazze le immagini del plastico della Roma imperiale conservato al Museo della Civiltà Romana (al link <https://www.museociviltaromana.it/it/percorso/plastico-di-roma-imperiale>) e guidateli nell'osservazione delle varie zone della città. Invitateli a soffermarsi soprattutto sulle disposizioni delle aree monumentali e di quelle abitative; quindi chiedete loro di rispondere alle seguenti domande:

1. Quali differenze si notano tra le varie aree della città proposte dalle immagini?
2. Osservando le ricostruzioni, quali problematiche relative alla vita in città potete immaginare?

2

LEGGIAMO LA SCHEDA. La vita caotica dell'antica Roma

Leggete in classe la prima parte della scheda *Il mondo antico e noi* intitolata *La città invivibile. Abitare a Roma in età imperiale* (pp. 86-87), fino al paragrafo *Il cammino dei diritti* (escluso). Può essere utile una prima lettura ad alta voce, tutti insieme, per un confronto sui punti più complessi.

Quindi invitate studentesse e studenti, divisi in piccoli gruppi, a rileggere la descrizione che gli autori antichi ci propongono della Roma del I secolo d.C. e poi a rispondere alle seguenti domande:

1. Perché la città di Roma è «sostenuta da un gracile puntello», come dice il poeta Giovenale?
2. Da che cosa è provocata la confusione che caratterizza la vita di Roma durante il giorno?
3. Quali sono i fastidi notturni descritti dagli autori antichi?
4. Quali delle caratteristiche presentate nella scheda si possono ritrovare, attualizzate, anche nelle nostre città? Fate qualche esempio concreto.

3

LAVORIAMO SUL TESTO DI PROFILO. L'impero, una sola immensa metropoli

Fate leggere agli studenti e alle studentesse il paragrafo 1 della lezione 3 (pp. 97-99) dedicato a *La società romana nel II secolo*, quindi invitateli a confrontarsi su quanto letto e portateli a individuare i punti del testo che sono più significativi in relazione alla Giornata della Terra. In particolare, dopo esservi soffermati sulla prosperità economica dell'Impero romano collegata all'espansione delle città, allo sviluppo dei commerci e alla libertà di movimento, fateli riflettere sul concetto di romanizzazione, richiamando il tema della globalizzazione. Sarà utile rilevare i parallelismi con il mondo attuale.

Dopo aver letto in classe il testo, dividete le studentesse e gli studenti in gruppi e chiedete loro di rispondere alle seguenti domande:

1. Perché il II secolo d.C. venne definito l'«epoca d'oro» della storia di Roma?
2. Perché il testo parla di «una sola immensa metropoli»?
3. Quali effetti produsse la prosperità economica sulla società romana?
4. Che cos'è e come avvenne la romanizzazione?

4

UNO SPUNTO DALLA STORIOGRAFIA. Il lato oscuro della romanizzazione

La percezione di chi abitava l'Impero romano all'epoca fu quella di un momento felice nella storia romana; gli studiosi, tuttavia, hanno messo in luce che, dietro l'apparente benessere, si nascondevano rischi che avrebbero presto portato conseguenze devastanti. Leggete in classe il seguente passo dello storico americano Kyle Harper:

«I romani non si limitavano a modificare l'ambiente circostante ma imponevano la loro volontà su di esso. Tagliavano e bruciavano foreste; deviavano fiumi; drenavano bacini e costruivano strade attraverso le paludi più impraticabili. L'invasione umana di nuovi ambienti è un gioco pericoloso: essa non solo espone l'uomo a parassiti ancora sconosciuti, ma può innescare cambiamenti ecologici a cascata, con conseguenze imprevedibili. [...] All'ambiente patogeno romano contribuiva altresì l'alto livello di connessione dell'impero, che aveva creato una zona interna di commerci e flussi migratori senza precedenti. Per le strade e le rotte marittime dell'impero si muovevano non solo popoli, idee e merci, ma anche germi. [...] La storia dell'ascesa e della caduta di Roma venne infatti a intrecciarsi con la storia ambientale globale».

K. Harper, *Il destino di Roma*, Einaudi, Torino 2017

Invitate poi i ragazzi e le ragazze a confrontarsi sui seguenti punti:

1. Come presenta l'autore l'influenza dell'essere umano sull'ambiente in età romana?
2. A vostro giudizio, quali furono le conseguenze a livello ambientale dell'eccezionale sviluppo dell'Impero romano?
3. Possiamo individuare dinamiche simili a quelle di oggi?

5

RAGIONIAMO SULL'ATTUALITÀ. Il cammino dei diritti

Dividete la classe in quattro gruppi, a cui farete leggere la parte della scheda *Il mondo antico e noi* intitolata *Il cammino dei diritti* (p. 87); quindi chiedete di svolgere la seguente attività.

Approfondite uno dei quattro paragrafi in cui è diviso il testo attraverso una breve ricerca in rete e confrontatevi tra voi:

- *Megalopoli e metropoli*
- *L'impatto dell'urbanizzazione sul suolo*
- *Come si vive nelle città italiane?*
- *Una città per le persone*

Quindi sintetizzate il risultato del vostro lavoro con una frase, uno slogan o una parola-chiave.

6

GUARDIAMO UN VIDEO. Perché una Giornata della Terra?



Come si è visto, le problematiche evidenziate per il mondo romano – l'urbanizzazione, lo sfruttamento del suolo, i problemi sanitari, l'alterazione della biodiversità – riemergono, anche se su una scala più ampia, nel mondo attuale. Si comprende perciò la ragione della nascita della Giornata della Terra, la cui storia viene raccontata in questo video

(visualizzabile attraverso QR Code o al link <https://link.sanomaitalia.it/97FFC28A>).

Fatelo vedere in classe, quindi chiedete di svolgere le seguenti attività:

1. Annotatevi le tappe e le figure significative citate dal video sulla storia della nascita della Giornata della Terra.
2. Confrontati brevemente con i compagni e le compagne: che cosa pensate dell'iniziativa di istituire una giornata dedicata alla Terra?

Se volete approfondire ulteriormente il tema potete consultare:

- la seguente pagina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/museo/calendario-eventi/2022-1/earth-day-giornata-mondiale-della-terra>);
- il sito di Earth Day Italia (<https://www.earthdayitalia.org/earthday/>).

7

LAVORIAMO SULL'AGENDA 2030. Rendere sostenibili le città per salvaguardare la Terra

Tra gli Obiettivi dell'Agenda 2030 l'Obiettivo 11 si pone il problema della sostenibilità delle città. Divisi in gruppi, leggete i traguardi (da 11.1 a 11.7). Poi, facendo riferimento a questa pagina presente sul sito dell'Asvis (Alleanza italiana per lo Sviluppo sostenibile), al link <https://link.sanomaitalia.it/5BAB3430>, mettete in luce, relativamente all'Italia, i successi raggiunti e le criticità in ciascuno degli ambiti considerati, confrontandoli con i dati europei. Con l'aiuto dell'insegnante, condividete le osservazioni e rispondete: quali problematiche risultano particolarmente evidenti nella città in cui vivete? Oppure: quali vi sembrano i problemi più urgenti da affrontare nelle città italiane?

8

RAGIONIAMO SULL'ATTUALITÀ. Il “nostro” Earth Day

Tirate le fila della lezione con un'ultima attività. Il tema della Giornata della Terra 2023 è «Invest in our Planet» (“investi nel nostro Pianeta”).

Sulla base delle attività svolte in classe, chiedete agli studenti e alle studentesse di elaborare un prodotto finale, che potrà consistere in un meme, uno slogan, un'immagine o altro, per dare significato alla celebrazione della Giornata della Terra.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile